



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE

n. 263 del 14 SET. 2017

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo d'intesa per una collaborazione fra Città Metropolitana di Messina e Comune di Messina relativa al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO).

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemiladiciassette il giorno QUATTORDICI del mese di SETTEMBRE,
alle ore 13,30, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario
Generale AVV. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;

- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione
– Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della VII DIREZIONE "Affari Territoriali e Comunitari

Servizio "Progettazione Comunitaria"

e

"Servizi informatici"

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo d'intesa per una collaborazione fra Città Metropolitana di Messina e Comune di Messina relativa al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO).

Premesso che il 14 luglio 2015 è stato approvato dalla Commissione europea il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) dedicato allo sviluppo urbano;

che il Programma individua tra gli assi prioritari l'"Agenda digitale metropolitana" stante la necessità di colmare alcuni ritardi che sussistono rispetto ai paesi europei più attrezzati in questo senso per ciò che attiene sia ai cittadini, sia alle imprese;

che le Città Metropolitane, nel momento dell'approvazione del "Programma", non avevano ancora definito la propria struttura politica;

che pertanto la gestione dello stesso è stata affidata al Comune capoluogo e il Sindaco è stato individuato come Autorità urbana e Organismo intermedio vedendosi riconosciuta ampia autonomia nella definizione dei fabbisogni e nella conseguente individuazione degli interventi da realizzare;

che è indispensabile una stretta collaborazione tra le Istituzioni e, in particolare, tra la Città Metropolitana di Messina e il Comune di Messina per potenziare le diverse esperienze e realtà esistenti al fine di implementare l'"Agenda digitale" ed addivenire ad una "*struttura metropolitana*" in grado di creare un vero e proprio "*ecosistema digitale metropolitano*" quale garanzia non solo di una innovazione sostanziale ed efficace, ma anche della salvaguardia dei diritti dei cittadini;

che, per questo motivo, sono stati organizzati diversi incontri fra rappresentanti del Comune di

Messina e della Città Metropolitana durante i quali sono state condivise le modalità di un percorso comune;

ritenuto opportuno formalizzare la collaborazione tra i due Enti con un protocollo di intesa, che definisca il ruolo delle due istituzioni;

visto lo schema di protocollo, predisposto dalla Segreteria Generale, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

vista la L.R. 15/2015 e successive mm e ii;

**SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO
DECRETI**

Approvare lo schema di protocollo d'intesa allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

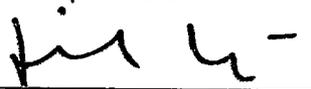
programmare la firma congiunta del Protocollo nel momento in cui il Comune di Messina avrà completato il proprio iter procedurale.

I Funzionari

Marcello Bottari

Giacomo Lucà

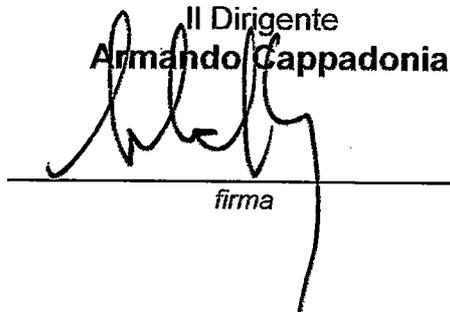
M. Bottari



(firma)

Il Dirigente

Armando Cappadonia



firma

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Schema di protocollo d'intesa

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

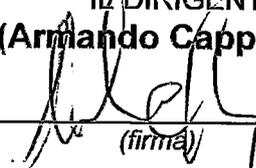
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 13-09-2017

IL DIRIGENTE
(Armando Cappadonia)


(firma)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

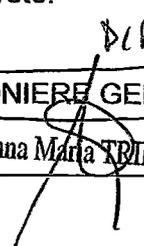
FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi 14 SET. 2017

DIR. SERV. FIN. BI
IL RAGIONIERE GENERALE

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

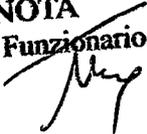


Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 14-09-17 Il Funzionario



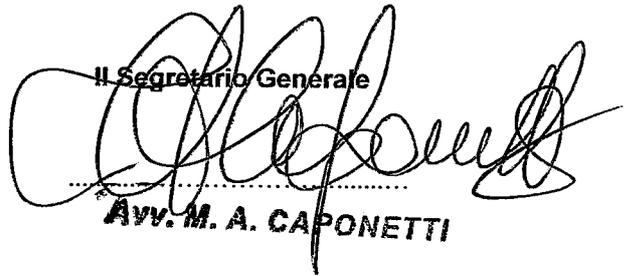
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano



.....
(Prof. Renato ACCORINTI)

Il Segretario Generale



.....
Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



PROTOCOLLO D'INTESA

tra la

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

e

il

COMUNE DI MESSINA

Accordo di collaborazione nell'ambito del Piano Operativo
PON Città Metropolitane 2014-2020

Asse 1 - Agenda Digitale

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli Enti territoriali e delle Istituzioni scolastiche;

VISTO il Programma Operativo Nazionale plurifondo (FSE e FESR) Città Metropolitane 2014-2020 (in seguito "PON METRO") adottato con decisione della Commissione Europea CCI 2014IT16M20P004 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano e che individua tra gli assi prioritari "Agenda digitale metropolitana" stante la necessità di colmare alcuni ritardi che sussistono rispetto ai paesi europei più attrezzati in questo senso per ciò che attiene sia i cittadini, sia le imprese;

VISTO lo specifico Programma Operativo Nazionale, rispetto alle altre filiere di programmazione settoriali e regionali, dedicato ai Comuni capoluogo delle Città Metropolitane come territori target prioritari;

PREMESSO CHE

- il Programma individua il Sindaco del Comune capoluogo della Città metropolitana come Autorità urbana e Organismo intermedio, attribuendogli ampia autonomia nella definizione dei fabbisogni e nella conseguente individuazione degli interventi da realizzare;
- il Programma identifica tra i prioritari l'asse "**1. Agenda digitale metropolitana**" che sfrutta le opportunità rese disponibili dall'innovazione tecnologica nel campo dell'informatica e delle telecomunicazioni per migliorare l'accesso di cittadini e imprese ai servizi erogati dalle Amministrazioni locali attraverso canali digitali e soluzioni tecnologiche innovative proprie (Smart city) realizzando azioni integrate di open data e digitalizzazione delle procedure amministrative;
- il Programma sostiene il potenziamento dell'offerta di servizi digitali da parte della P.A. e ne supporta l'evoluzione in un'ottica di miglioramento continuo da perseguire attraverso il coinvolgimento di cittadini e imprese;
- l'obiettivo specifico del Programma è l'incremento del numero dei servizi interamente erogati on line, con la condizione che tali servizi siano resi disponibili attraverso piattaforme aperte, integrate e interoperabili in grado di offrire l'accesso qualificato ad una rete di servizi e procedimenti amministrativi tramite un'identità digitale unica;
- il risultato consiste nell'ottenere una alta percentuale di Comuni con servizi pienamente interattivi sul totale dei Comuni della Città metropolitana;
- il Comune di Messina, da tempo, sta sviluppando un' "Agenda digitale locale", destinata a definire priorità di investimento e di azione e linee di collaborazione, con il coinvolgimento attivo di soggetti pubblici e privati, per una crescita digitale del territorio metropolitano prevedendo la creazione di strutture software e di potenziamento di quelle di hardware necessarie per l'erogazione dei servizi non ancora fruibili in forma digitale dal cittadino;
- il Comune di Messina ha già approvato nel 2015 il primo Piano Triennale dell'Innovazione e dell'Informatizzazione che prevede la creazione di un

server farm in grado di erogare servizi in cloud all'intero territorio metropolitano. Il Piano prevede , inoltre, l'introduzione di sistemi interattivi per l'erogazione dei servizi al cittadino basata su una analisi dei workflow e delle procedure interne per una complessiva standardizzazione e riorganizzazione dei servizi di back office;

- l'innovazione deve essere messa a sistema affinché possa garantire efficacia, pertanto, è indispensabile una stretta collaborazione tra le Istituzioni e, in particolare, tra la Città Metropolitana di Messina e il Comune di Messina per potenziare le diverse esperienze e realtà esistenti al fine di implementare l'"Agenda digitale" ed addivenire ad una "*struttura metropolitana*" in grado di creare un vero e proprio "*ecosistema digitale metropolitano*" quale garanzia non solo di una innovazione sostanziale ed efficace, ma anche della salvaguardia dei diritti dei cittadini;

CONSIDERATO CHE

- é necessario agire sulla diffusione della consapevolezza dei diritti digitali, affinché, i cittadini si facciano parte attiva per esigere la loro tutela;
- l'obiettivo s'intenderà raggiunto quando i servizi saranno in grado di soddisfare il fabbisogno dei cittadini e di tutti gli altri soggetti del territorio, ma anche quando il cittadino non percepirà più distinzione nel livello di prestazione dei servizi tra le varie Amministrazioni
- le Parti intendono contribuire, ciascuna per la parte di propria competenza alla disseminazione del Piano nazionale per Agenda digitale e alle attività di accompagnamento sul territorio metropolitano;
- è necessario, al fine di consentire una efficiente attuazione del Piano nazionale per l'Agenda digitale, un coinvolgimento a livello metropolitano e locale, nonché, un'azione sinergica e integrata e un allineamento delle azioni nazionali con quelle territoriali per ottimizzare i risultati e garantire un maggiore impatto del processo di digitalizzazione;
- il Protocollo, sottoscritto tra i due Enti, rappresenta un accordo importante per il futuro digitale della Città di Messina e dell'intero territorio metropolitano al fine di avviare un percorso operativo che permetta l'elaborazione di progetti e azioni comuni volti a promuovere la diffusione della cultura e delle competenze digitali sul territorio metropolitano in un quadro che massimizzi i risultati e permetta di creare delle "*comunità di pratiche*" per favorire l'apertura delle Pubbliche Amministrazioni e dei servizi attraverso lo sviluppo di open data, open source, open access ed open gov, ed avere così una amministrazione aperta, semplificazione e trasparenza, partecipazione e collaborazione civica.

Tutto quanto premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

1. Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Protocollo;

Art. 2

1. Nell'ambito del PON Metro e in particolare per quanto concerne l' Asse 1 – Agenda Digitale, al Comune di Messina è affidato un ruolo di programmazione e gestione delle risorse;
2. La Città Metropolitana di Messina avrà un ruolo di governo delle attività sul territorio ed il compito di promuovere, indirizzare e governare in modo integrato i servizi e le reti di comunicazione coinvolgendo direttamente i Comuni ricadenti nel territorio metropolitano, favorendo la diffusione di “buone prassi” per accrescere le competenze e le capacità dei singoli utenti.

Art. 3

1. Con il presente Protocollo le Parti intendono collaborare per garantire la produttività, la semplificazione, la dematerializzazione e l'informatizzazione e, in particolare, per:

- a) mettere a sistema, integrare e potenziare le risorse informatiche ad oggi esistenti al fine di poter rispondere alle necessità di crescita e migliorare i processi interni e i servizi offerti alla comunità;
- b) implementare l' Agenda Digitale come “struttura metropolitana” in grado di creare un vero e proprio “ecosistema” digitale metropolitano attraverso una semplificazione delle piattaforme di servizio e nel rispetto del contenimento della spesa;
- c) favorire lo sviluppo di applicativi orientati ad erogare servizi digitali pienamente interattivi al cittadino, favorendo la dematerializzazione dei documenti con l'incremento dei processi di archiviazione digitale dei documenti e di conservazione sostitutiva;
- d) realizzare soluzioni informatiche e tecnologiche finalizzate a monitorare il territorio metropolitano in termini di titoli autorizzativi (es. licenze, passi carrabili..);
- e) implementare la digitalizzazione per l'accesso al patrimonio culturale;
- f) provvedere alla conservazione e alla valorizzazione dell'ambiente.

Nell'attuazione della strategia in materia di “Agenda digitale” verranno adottati tutti gli atti amministrativi necessari a definire i reciproci rapporti di collaborazione tra la Città Metropolitana di Messina, il Comune di Messina e tutti gli altri Comuni ricadenti sul territorio metropolitano;

2. Le Parti, al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi di cui al comma 1, intendono mettere in sinergia le linee di finanziamento previste dal PON Metro;

3. Per la realizzazione di specifiche iniziative, anche a carattere sperimentale, le Parti possono valutare, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di impostare rapporti e forme di collaborazione anche con altri soggetti istituzionali avuto riguardo alle diverse competenze e ruoli, anche negli altri territori della Sicilia, in particolare Catania e Palermo, al fine di avviare percorsi comuni in tema di tasse e tributi, edilizia e territorio e SUAP.

Art. 4

1. Il Comune si impegna:

a) al potenziamento dei sistemi informatici della Città Metropolitana di Messina, ormai obsoleti e non idonei ad agevolare la digitalizzazione dei processi amministrativi;

b) ad attivare ogni utile iniziativa per l'effettiva attuazione, accompagnamento e monitoraggio del Programma Operativo;

c) a mettere a disposizione della Città Metropolitana di Messina tutte le informazioni necessarie al fine di consentire una completa, coordinata e piena attuazione del Piano Operativo e di ulteriori interventi territoriali;

d) a informare la Città Metropolitana di Messina circa le azioni e le iniziative realizzate a livello nazionale nell'ambito del PON Metro;

e) a fornire alla Città Metropolitana di Messina tutte le informazioni relative alle azioni, alle iniziative e ai finanziamenti attivati per lo sviluppo dell'Agenda Digitale nel territorio metropolitano messinese.

2. La Città Metropolitana di Messina si impegna a:

a) garantire, nell'ambito del proprio territorio, un'ampia promozione e diffusione delle azioni volte allo sviluppo della cultura dell'informatizzazione;

b) garantire l'attuazione e l'accompagnamento di azioni e misure in sinergia con quelle delineate a livello nazionale nell'ambito del PON Metro;

c) informare il Comune circa le attività e le iniziative realizzate a livello territoriale;

d) implementare l'Agenda digitale per un percorso di digitalizzazione diffusa della comunità metropolitana;

e) coinvolgere enti, privati e comunità nella progettazione delle attività;

f) mettere a disposizione spazi reali e virtuali di condivisione di buone pratiche tramite piattaforma elettronica.

La Città Metropolitana di Messina e il Comune di Messina, nell'ottica della più ampia collaborazione e al fine di massimizzare gli interventi si impegnano a:

- a) attivare una cooperazione fattiva rispetto alle azioni del Piano Operativo del PON Metro per lo sviluppo della cultura digitale;
- b) creare una sinergia tra le politiche nazionali, regionali e territoriali nell'attuazione del Piano Operativo del PON Metro attraverso l'utilizzo delle risorse stanziare legate ai fondi FSE e FESR 2014-2020;
- c) promuovere la diffusione dei contenuti del presente Protocollo e delle iniziative che da esso derivano.

Art. 5

1. Le Parti individuano due rappresentanti in seno a un Comitato Tecnico al fine di monitorare l'attuazione del presente Protocollo e favorire le misure ivi previste.
3. Alle riunioni del Comitato possono partecipare esperti anche esterni alle Parti, di volta in volta individuati.
4. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per le Amministrazioni.

Art. 6

1. L'attuazione del presente Protocollo, relativa ai profili gestionali e organizzativi, al coordinamento e alla valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa è affidata, per il Comune a
2. L'attuazione del presente Protocollo è affidata per la Città Metropolitana alla VII Direzione "Affari territoriali e Comunitari" - "Servizi Informatici" e Servizio "Progettazione comunitaria";
3. Per la realizzazione delle singole azioni oggetto del presente protocollo, nonché per le altre azioni e iniziative coerenti con il Piano Operativo del PON Metro possono essere predisposti specifici accordi operativi.